

RECITA NATALE 2015

CANTI CORO VOCI BIANCHE

SCENA I

(Inizia la scena con un tavolo a lato dell'altare. Entra un angelo di corsa, quasi inciampando)

Angelo: Aiuto ci manca solo che mi rompo il collo la notte di Natale! Ecco Gabriele ciò che avevi richiesto. Spero ti piaccia. Sono stato per piazze e negozi; sono perfino riuscito a entrare in alcune case e infine prima di venire qua, mi sono fermato davanti a una chiesa.

Gabriele: Molto bene, ti stavo aspettando. Ora io e Dio ci confrontiamo subito e prendiamo insieme la grande decisione.

(Esce l'angelo e Gabriele inserisce il dvd nel lettore e prende il telecomando)

SCENA II

(Entrano in scena la mamma e la nonna che si mettono attorno ad un tavolo e preparano da mangiare, il figlio più grande lavora al computer, il papà fa l'albero di Natale, e la bimba è intenta a costruire il presepe. L'angelo guarda da un lato della stanza e prende appunti)

Mamma: (Rivolgendosi al papà) Ecco come al solito io faccio la lista della spesa e tu fai di testa tua! Come faccio a fare i cappelletti, senza la noce moscata?! Dimmi, secondo te, come posso fare?

Nonna: Ah te tot propri un brev mari ...

Papà: Senti la tua scrittura è indecifrabile, o impari a scrivere meglio o io salto ...

Nonna: Ah te tot propri un brev mari ...

Mamma: Ecco come al solito la cosa più importante del Natale va in fumo per colpa di un marito che...

Papà (interrompendola arrabbiato): La prossima volta ci andate voi due a fare la spesa! Con le feste di Natale il supermercato è pieno di gente. È il vostro mondo quello, non il mio!

(Mamma e nonna lo mandano a quel paese)

Figlio: Ehi papà guarda: 7 giorni e 6 notti, pensione completa, prezzi scontatissimi sulle piste da sci a soli 600 euro! È un'offerta! Dai che ne dici? Dopo Natale partiamo per la settimana bianca.

Papà: Beh, una bella settimana bianca ci potrebbe anche stare.

Mamma: Ma come?! Fai sempre tante storie, ci dici di risparmiare, di comprare pochi vestiti, poche cianfrusaglie, perché c'è la crisi e poi pensi alla settimana bianca? Siamo in cinque in famiglia non possiamo permettercelo.

Papà: Per una volta ... e poi è tutto l'anno che lavoro e ho proprio bisogno di staccare un po', io aspetto solo Natale per andare in vacanza e tu subito fai della polemica.

Figlio: Ehi papà guarda anche questa offerta! Questo posto ha anche le terme e la sala massaggi.

Mamma: Belle le terme, e i massaggi ... ho proprio bisogno di un po' di relax. Dai potremmo anche andare in vacanza, però quattro giorni non di più. Così con il resto mi compro un bel vestito per la Messa di mezzanotte.

Papà e Figlio: E va bene.

(Gabriele schiaccia stop sul telecomando e tutti si immobilizzano)

Gabriele: Uhm vediamo ... Natale uguale Cenone, vacanze e vestiti nuovi ... (rivolgendosi all'angelo) però sei capitato proprio in una famiglia profonda ... (la scena riprende)

Bimba: Ehi mi aiutate a fare il presepe? Non riesco a farlo da sola.

Papà: Aspetta dai, devo prima fare l'albero sennò dove mettiamo i regali la notte di Natale?

(La bimba va verso il fratello)

Figlio: No guarda, io devo continuare a navigare su internet. Non posso perdermi le offerte last-minute.

(La bimba se ne va triste)

Mamma (un po' impietosita): Ascoltami adesso devo finire di preparare da mangiare, ma più tardi sistemato tutto, ti do una mano io.

Bimba: Uffa! Ma la catechista mi ha detto che è importante fare il presepe perché rappresenta la nascita di Gesù.

Mamma: Senti, non fare i capricci. Ti ho detto che ti aiuto dopo.

Nonna: Dai ti do una mano io. Sai da piccola io e la mia nonna lo facevamo sempre insieme la notte di Natale.

Bimba: Grazie nonna (e la abbraccia)

(Tutti escono e l'angelo si mette al centro della scena)

Angelo: Dunque, ricapitolando Cenone, Vacanze, Vestiti, Albero di Natale, Regali, Presepe, Nascita di Gesù... ecco queste ultime teniamole presente, mi sembrano un po' diverse dalle altre. (e ritorna al tavolo)

SCENA III

(Un uomo d'affari entra e si siede sugli scalini, in scena c'è una televisione e una scatola con i volantini)

Uomo: Oh finalmente un po' di tranquillità, con queste feste ci sono tutti i conti da chiudere, arrivo alla fine della giornata che ho un mal di testa impressionante. Arriveranno pure le vacanze dove potrò

starmene a casa, tranquillo e soprattutto da solo.

(L'attenzione si sposta sull'angelo e Gabriele che ferma il dvd)

Gabriele: Eppure di solito il Natale si passa in compagnia, con i parenti, con le persone che ami, a cui vuoi bene. Intanto prendiamo appunti: Natale uguale solitudine. Angelo: E' proprio quello che penso anch'io. (si riprende la scena)

Uomo: Uhm vediamo, leggiamo un po' di posta. Quando arriva Natale la cassetta delle lettere si riempie sempre di pubblicità. (L'uomo d'affari legge ad alta voce i titoli dei volantini)

(Primo volantino) "Promozioni natalizie fino al 50 % di sconto su tutti gli articoli da regalo"

(Secondo volantino) "Non hai ancora scelto il regalo per la fidanzata? Vieni nella nostra gioielleria! Solo con noi potrai passare un Natale felice.

(Terzo volantino) "A Natale puoi fare felice un bambino. Dona il tuo denaro alla nostra associazione, a Natale sono tutti più buoni." ...certo se le inventano tutte per rubarti qualche soldo. Guardiamoci un po' di tv che forse è meglio. (Prende in mano il telecomando e fa finta di accendere la tv)

1° pubblicità:

2° pubblicità:

Uomo: (spegne la tv) Basta! La mia pancia comincia a brontolare; meglio che vada a prepararmi da mangiare. Tanto il Natale è solo pubblicità ... (esce)

Gabriele: Uhm ... molto interessante: un uomo solo, senza nessun addobbo, che passa il Natale in casa e in più Natale è uguale a Pubblicità. Interessante ... interessante.

CANTI CORO VOCI BIANCHE

SCENA IV

(Sullo sfondo una chiesa. Entrano da entrambi i lati i parrocciani e si mettono davanti all'altare. Suonano le campane.)

Parrocchiano 1: Allora come state? È un po' che non ci si vede. Avete fatto un bel cenone di Natale?

Parrocchiano 2: Ah si sì. Dopo il digiuno ci voleva una bella mangiata ...

Parrocchiano 3: Ma quale digiuno? Il digiuno si fa il Venerdì santo, prima di Pasqua. Oggi non c'era da fare nessun digiuno.

Parrocchiano 12: Secondo me ti sbagli.

Parrocchiano 3: No no, io ho sempre ragione.

Parrocchiano 4: Dai su non litigate. È la notte di Natale dove tutti sono più buoni.

Parrocchiano 13: (in tono scocciato) Ma la messa di questa sera è quella che dura tre ore.

Parrocchiano 5: No quella di tre ore è quella del Sabato Santo, sempre prima di Pasqua. Certo che voi due fate un po' di confusione con tutte 'ste feste.

Parrocchiano 1: Oh, Pasqua, Natale ... se non è una è l'altra! Andate in vacanza per le feste?

Parrocchiano 6: Io no, ho pochi soldi, con questa crisi devo risparmiare. Anche perché, come ogni anno, miei cari, io la faccio la mia offerta alla chiesa il giorno di Natale. Mica come voi spilorci.

Parrocchiano 7: Ognuno dà quello che può e non penso ci sia bisogno di sbandierarlo ai quattro venti.

Parrocchiano 8: Ma io domani mattina resto a letto. Non capisco perché il giorno di Natale bisogna venire alla messa di mezzanotte per poi tornarci alla mattina dopo.

Parrocchiano 9: Una è più che sufficiente! Anche perché domani mattina ci sono tutti i preparativi da terminare per il pranzo con i parenti.

Parrocchiano 10: Già, non me ne parlare. Pensare che mia suocera invaderà la mia casa domani mattina alle 8...! Mi viene male! Io vengo a Messa anche domani, almeno non la vedo.

Parrocchiano 11: Comunque io credo che se ci sono due messe, un motivo ci sarà. E se ci sono vorrà dire che è importante partecipare a entrambe, non credete?

Parrocchiano 14: Dai signori entriamo. La messa sta per cominciare, non possiamo presentarci in ritardo. Parrocchiani: Andiamo, andiamo!

(I parrocchiani escono dalla scena e l'angelo si mette al centro della scena)

Angelo: Vedo che c'è tanta gente che va a messa la notte di Natale, però c'è un po' di confusione, non tutti sanno perché ci vanno. Meno male che qualcuno ancora se lo ricorda.

SCENA V

(Gabriele tira fuori il dvd)

Gabriele: Allora, se è diventato tutto questo il Natale sono davvero amareggiato. Nessuno ha più lo spirito giusto. L'attesa di Gesù, la pace, l'amore che Egli porta nel mondo. Come ogni anno, sembra che tutti se ne siano dimenticati. Non so se vale la pena mandare ancora una volta Gesù nel mondo.

Angelo 1: Gabriele dovresti riguardare meglio il video, non ricordi di quella bambina che desiderava fare il presepe perché era il miglior modo per ricordare e rivivere la nascita di Gesù?

Angelo 2: Forse non tutti si sono scordati dell'importanza del Natale.

Gabriele: Già, ero talmente avvilito che questo pezzo lo avevo completamente scordato.

Angelo 3: Io penso che sia proprio questo il tempo giusto per mandare Gesù sulla terra.

Angelo 4: Gli uomini fanno peccati, sono attaccati alle cose materiali, ma sono anche loro figli di Dio, e l'amore che hanno dentro, con la nascita di Gesù, può solo essere risvegliato.

Gabriele: Ancora una volta vi devo dare ragione. La nascita di Gesù sulla terra è importante e non mi devo lasciare influenzare da queste cose.

Angelo 5: Questo dvd lo archiveremo e ogni tanto lo rigarderemo, ricordandoci di questa storia.

Angelo 6: Suvvia andiamo a prepararci: la Sua nascita è vicina!

SCENA FINALE: Presepe vivente

(Gli angeli aiutano i bambini a formare il presepe mentre vengono lette alcune meditazioni)

CANTI CORO VOCI BIANCHE

PERSONAGGI:

Gabriele: Giulio

Angelo: Tobia

Mamma: maria sole

Nonna: matilde

Papà: tommy

Figlio: massimo

Bimba: beatrice

Uomo: lorenzo

Parrocchiano 1: emma

P 2: mavi

P 3: ilaria

P 4: giorgia

P 5: betta

P 6: giulio

P 7: martina s.

P 8: giulia s:

P 9: aurora

P 10: gaia

P 11: samuele e ale

P 12: martina

P 13: giulia b.

P 14: betta

Angelo 1: sofia

A 2: gianmaria

A 3: francesca

A 4: maria

A 5: fabiola

A 6: ale rossi

Presepe: bambini di 1 e 2 elementare